



Note sul server SPARC[®] Enterprise T5440

Copyright 2008 Sun Microsystems, Inc., 4150 Network Circle, Santa Clara, California 95054, U.S.A. Tutti i diritti riservati.

FUJITSU LIMITED ha contribuito alla redazione tecnica e alla revisione di alcune parti di questo materiale.

Sun Microsystems, Inc. detiene diritti di proprietà intellettuale sulla tecnologia descritta in questo documento. In particolare, e senza limitazioni, questi diritti di proprietà intellettuale possono includere uno o più brevetti registrati negli Stati Uniti ed elencati all'indirizzo <http://www.sun.com/patents> e uno o più brevetti aggiuntivi o domande di brevetto negli Stati Uniti e in altri paesi.

Questo documento e il prodotto a cui si riferisce sono distribuiti sotto licenze che ne limitano l'uso, la copia, la distribuzione e la decompilazione. Nessuna parte del prodotto o di questo documento può essere riprodotta, in qualunque forma o con qualunque mezzo, senza la previa autorizzazione scritta di Sun e dei suoi eventuali concessionari di licenza.

I prodotti software di terze parti, incluse le tecnologie dei caratteri, sono protetti da copyright e concessi in licenza dai fornitori Sun.

Alcune parti del prodotto possono derivare dai sistemi Berkeley BSD, concessi in licenza dalla University of California. UNIX è un marchio registrato negli Stati Uniti e in altri paesi, concesso in licenza esclusivamente da X/Open Company, Ltd.

Sun, Sun Microsystems, il logo Sun, Java, Netra, Solaris, Sun StorEdge, docs.sun.com, OpenBoot, SunVTS, Sun Fire, SunSolve, CoolThreads, J2EE e Sun sono marchi o marchi registrati di Sun Microsystems, Inc. negli Stati Uniti e in altri paesi.

Tutti i marchi SPARC sono utilizzati su licenza e sono marchi o marchi registrati di SPARC International, Inc. negli Stati Uniti e in altri paesi. I prodotti con marchio SPARC sono basati su un'architettura sviluppata da Sun Microsystems, Inc.

AMD Opteron è un marchio o un marchio registrato di Advanced Microdevices, Inc.

Le interfacce utente grafiche OPEN LOOK e Sun™ sono state sviluppate da Sun Microsystems, Inc. per i suoi utenti e concessionari. Sun riconosce gli sforzi innovativi di Xerox nella ricerca e nello sviluppo del concetto di interfaccia utente grafica o visuale per l'industria informatica. Sun possiede una licenza non esclusiva per l'interfaccia grafica utente concessa da Xerox, estesa anche ai licenziatari Sun che utilizzano le interfacce OPEN LOOK e comunque firmatari di accordi di licenza con Sun.

LA DOCUMENTAZIONE VIENE FORNITA "COSÌ COM'È"; NON SI RICONOSCE PERTANTO ALCUNA ALTRA GARANZIA, ESPRESSA O IMPLICITA, COMPRESA IN VIA ESEMPLIFICATIVA LA GARANZIA DI COMMERCIALIZZABILITÀ, DI IDONEITÀ PER UN FINE PARTICOLARE E DI NON VIOLAZIONE DI DIRITTI ALTRUI, FATTA ECCEZIONE PER I CASI IN CUI TALE NEGAZIONE DI RESPONSABILITÀ SIA CONSIDERATA NULLA AI SENSI DELLA LEGGE.



Sommario

- 1. Informazioni importanti sul server SPARC Enterprise T5440 1**
 - Mappa delle attività 1
 - Supporto per il server SPARC Enterprise T5440 2
 - Supporto tecnico 2
 - Download della documentazione 2
 - Note sulle unità e sui dischi DVD 2
 - Versioni supportate di Solaris e del firmware di sistema Sun 3
 - Firmware di sistema 3
 - Software preinstallato e precaricato 4
 - Cool Tools per server T5440 con tecnologia CoolThreads 5
 - Logical Domains 6
 - Sun Java Enterprise Server e Solaris 6
 - ▼ Abilitare il servizio SMF di WebConsole 6
 - Solaris Live Upgrade 7
 - Sun Studio - strumenti e compilatori C, C++ e Fortran 7
 - Versione supportata di Sun Explorer 7
 - Informazioni sulle patch 8
 - DVD di ripristino di Solaris 10 5/08 8
 - Informazioni sulle patch obbligatorie per il sistema operativo Solaris 10 5/08 9

▼ Scaricare le patch	10
Patch per le schede opzionali	10
Problemi e limitazioni di funzionalità generali	11
Funzione crittografica	11
Funzione RAID	11
LDOM Manager	11
Aggiunta o degradazione dei moduli CMP/memoria	12
Braccio di gestione dei cavi	12
Modifiche al comportamento di Solaris con i domini logici	13
Risultato dell'arresto o del riavvio del dominio di controllo	13
Unità di espansione dell'I/O esterna	14
Identificazione del processore	14
2. Problemi noti	15
Mappa delle attività	15
Problemi hardware e meccanici	16
Scheda di rete integrata disabilitata dalla scheda XAUI.	17
Problemi di Solaris	18
Se si annulla un'operazione <code>prtdiag</code> l'esecuzione successiva del comando non visualizza le informazioni di stato (CR 6552999, 6731560)	19
In Sun Explorer, può non essere possibile raccogliere le informazioni di ILOM (Tx000) (CR 6718841)	20
Il comando <code>prtdiag</code> può visualizzare l'indicazione "PCIX" nell'area "Bus Type" per una scheda inserita in uno slot PCIE (6627749).	21
Problemi di ILOM (Integrated Lights Out Management)	22
Anche se nell'interfaccia Web di ILOM il ruolo è stato impostato su Administrator/Operator per "Active directory", il campo del ruolo resta vuoto (6624699)	26

Quando un componente è stato impostato su "disable" nell'area "Component Management" dell'interfaccia Web di ILOM, nell'utilizzo dell'interfaccia dalla riga di comando viene visualizzato un messaggio nella finestra degli utenti collegati con la shell di compatibilità per ALOM-CMT (6624705) 26

Quando si disabilita un componente con il comando `set /SYS/nome-componente component_state=disabled` o con il comando `disablecomponent`, nell'elenco dei componenti disabilitati mostrato da OpenBoot all'avvio non viene visualizzato il percorso completo del componente (6725348) 27

La generazione di un avviso di prova (alert test transmission) può non essere possibile, in base al contenuto dei campi "Alert Type" e "Event" nelle impostazioni della regola di avviso (6743343) 27

In alcuni casi, quando si esegue un'istruzione di accensione dell'host da ILOM, i test POST non vengono eseguiti e il sistema avvia direttamente il sistema operativo o passa al prompt OK della PROM di OpenBoot (6752910). 28

Problemi del firmware e del software 29

3. Errori e aggiunte alla documentazione 33

Mappa delle attività 33

Errori nel manuale *Manuale di manutenzione del server SPARC Enterprise T5440* 34

Sostituzione di un modulo CMP/memoria: trasferimenti dei moduli FB-DIMM sul modulo sostitutivo 34

Rimozione o installazione di PSU0: scollegare la struttura di supporto del braccio di gestione dei cavi 34

Errori nel manuale *Integrated Lights Out Manager 2.0 Supplement* 35

Proprietà non supportata di `/SP/powermgmt` 35

Informazioni importanti sul server SPARC Enterprise T5440

Queste note contengono informazioni importanti e aggiornate relative al server SPARC Enterprise T5440.

Mappa delle attività

Argomento	Collegamenti
Supporto	"Supporto per il server SPARC Enterprise T5440" a pagina 2
Versioni minime supportate di Solaris e del firmware di sistema	"Versioni supportate di Solaris e del firmware di sistema Sun" a pagina 3
Software incluso nel sistema	"Software preinstallato e precaricato" a pagina 4
Patch	"Informazioni sulle patch" a pagina 8
Problemi e limitazioni di funzionalità generali	"Problemi e limitazioni di funzionalità generali" a pagina 11
Informazioni sul comportamento del sistema quando LDom è attivo	"Modifiche al comportamento di Solaris con i domini logici" a pagina 13
Unità di espansione dell'I/O esterna	"Unità di espansione dell'I/O esterna" a pagina 14
Identificazione dei processori del sistema	"Identificazione del processore" a pagina 14

Supporto per il server SPARC Enterprise T5440

Questa sezione indica dove è possibile accedere al supporto tecnico, al software e alla documentazione.

Supporto tecnico

Per domande o problemi di natura tecnica non descritti nella documentazione del server SPARC Enterprise T5440, rivolgersi al rivenditore autorizzato o a un tecnico di assistenza certificato.

Download della documentazione

Le istruzioni per l'installazione, l'amministrazione e l'utilizzo del server sono presenti nel set della documentazione del server SPARC Enterprise T5440. La documentazione completa può essere scaricata dal seguente sito Web:

- Sito globale

<http://www.fujitsu.com/sparcenterprise/manual/>

- Sito per l'America settentrionale

<https://download.computers.us.fujitsu.com/>

- Sito per il Giappone

<http://primeserver.fujitsu.com/sparcenterprise/manual/>

Nota – Le informazioni di questo documento sono più aggiornate rispetto a quelle del set della documentazione del server SPARC Enterprise T5440.

Note sulle unità e sui dischi DVD

Vedere la sezione “Notes on DVD Drive and Discs in SPARC Enterprise” sul sito Web indicato qui di seguito prima di utilizzare CD o DVD nell'unità DVD standard presente nel server.

<http://www.fujitsu.com/global/services/computing/server/sparcenterprise/downloads/manual/>

Versioni supportate di Solaris e del firmware di sistema Sun

Di seguito sono elencate le versioni minime e le versioni supportate del firmware e del software per la versione corrente del server SPARC Enterprise T5440:

Il sistema operativo, le patch e il firmware vengono preinstallati sul server, ma è sempre possibile installare manualmente la stessa o un'altra delle versioni supportate. È opportuno ricordare che alcune versioni del sistema operativo richiedono l'installazione di determinate patch obbligatorie. Vedere la [“Informazioni sulle patch” a pagina 8](#).

Se si installa manualmente il sistema operativo, non sarà possibile accedere al software aggiuntivo che era stato preinstallato in fabbrica. Vedere la [“Software preinstallato e precaricato” a pagina 4](#).

TABELLA 1-1 Versioni minime e versioni supportate del sistema operativo e del firmware

	Versioni supportate	Versione minima supportata
Sistema operativo	Solaris 10 5/08 con patch	Solaris 10 5/08 con patch
Firmware	Firmware di sistema 7.1.5.b	Firmware di sistema 7.1.5.b

Sono richiesti il firmware di sistema Sun 7.1.5.b e il sistema operativo Solaris 10 5/08 o superiori, oltre alle patch obbligatorie.

Firmware di sistema

Il firmware di sistema include il software ILOM (Integrated Lights Out Manager), il firmware OpenBoot™ e il software Hypervisor. Tutti i componenti del firmware del pacchetto System Firmware vengono aggiornati contemporaneamente, non è possibile aggiornare i singoli componenti separatamente.

Gli aggiornamenti del firmware sono disponibili in apposite patch che è possibile scaricare dal seguente sito.

<http://www.fujitsu.com/global/services/computing/server/sparcenterprise/downloads/firmware/>

Per istruzioni sull'aggiornamento del firmware di sistema, vedere il manuale *SPARC Enterprise T5440 Server Installation and Setup Guide*. Per maggiori informazioni sul comando `flashupdate`, vedere il manuale *Integrated Lights Out Manager 2.0 Supplement for the SPARC Enterprise T5440 Server*.

Software preinstallato e precaricato

Questa sezione elenca e descrive il software preinstallato e precaricato sul server. Il software preinstallato è pronto per l'uso. Il software precaricato deve essere installato dall'apposita posizione.

Nota – Il sistema operativo Solaris è preinstallato sia nella slice 0 del disco radice che nella slice 3, insieme al software Live Upgrade, per fornire un ambiente di boot alternativo (ABE). L'ambiente di boot di alternativo consente di eseguire l'aggiornamento del sistema operativo o di svolgere le attività di manutenzione senza compromettere le prestazioni. Una copia identica (avviabile) della partizione radice (che include il sistema operativo, EIS e le applicazioni) viene installata come ambiente di boot alternativo (ABE) nella slice 3.

La tabella seguente elenca il software preinstallato sul server.

TABELLA 1-2 Software preinstallato

Software	Posizione	Funzione
Solaris 10 5/08	Slice 0 del disco radice (e slice 3 dell'ABE) con patch (vedere "Informazioni sulle patch" a pagina 8)	Sistema operativo
Sun™ Studio	<code>/opt/SUNWspro</code>	Compilatore C, C++ e Fortran
LDoms Manager	<code>/opt/SUNWldm/</code>	Gestione di Logical Domains (LDoms)
MIB di LDoms	<code>/opt/SUNWldmib</code>	MIB (Management Information Base) di LDoms
Strumenti CMT	<code>/opt/SUNWspro/extra/bin</code>	Strumenti di sviluppo Sun Studio
Generatore di codice Sun per sistemi SPARC	<code>/opt/gcc</code> e <code>/opt/SUNW0scgfss</code>	Compilatore GCC per i sistemi SPARC

La tabella seguente elenca il software precaricato sul server. Per utilizzare questo software è prima necessario installarlo.

TABELLA 1-3 Software precaricato

Software	Posizione	Funzione
Sun Java Enterprise Server	<code>/var/spool/stage/JES5U1/Solaris_sparc</code>	Software che fornisce servizi di middleware per ottimizzare gli investimenti in software

Cool Tools per server T5440 con tecnologia CoolThreads

Gli strumenti Cool Tools includono una raccolta di strumenti gratuiti che garantiscono una maggior rapidità ed efficienza nello sviluppo e nella distribuzione di soluzioni software configurate in modo ottimale sui server CoolThreads™. Questi strumenti sono in grado di migliorare in modo significativo le prestazioni e il time-to-market per le applicazioni eseguite su questi server.

Per un'introduzione generale ai server Cool Tools e per consultare la documentazione completa, accedere al seguente indirizzo:

<http://www.sun.com/servers/coolthreads/overview/cooltools.jsp>

Non tutti i Cool Tools elencati nella pagina Web sono preinstallati sul server. I seguenti strumenti non sono inclusi:

- Strumento di consolidamento
- CoolTuner
- Cool Stack
- Corestat
- Cooltst
- Application Porting Assistant

Nota – Il compilatore GCC per il generatore di codice Sun è preinstallato. Per un elenco del software preinstallato e precaricato, vedere la [TABELLA 1-2](#) e la [TABELLA 1-3](#).

Logical Domains

L'utilizzo di Logical Domains (LDoms) migliora il grado di utilizzo del server, l'efficienza e la redditività del sistema riducendo anche l'occupazione di spazio dei server. Il software LDoms Manager consente di creare e di gestire i domini logici e di assegnare loro le risorse fisiche.

Nota – La MIB di LDoms deve essere configurata prima di poter essere usata. Il file README con le istruzioni per la configurazione si trova nella directory di installazione della MIB LDoms, `/opt/ldoms_mib`.

Per maggiori informazioni su LDoms, accedere a:

<http://www.fujitsu.com/global/services/computing/server/sparcent/enterprise/products/software/ldoms/>

Sun Java Enterprise Server e Solaris

Sun Java Enterprise Server è una raccolta completa di software e di servizi per il ciclo di vita che consente di sfruttare al massimo gli investimenti software.

Per un'introduzione generale e per consultare la documentazione, accedere a:

<http://www.sun.com/service/javaes/index.xml>

Il sistema operativo Solaris e Sun Java Enterprise Server sono preinstallati.

Nota – A causa di un problema che si verifica con l'installazione sul sistema di Java Enterprise System 5 Update 1 (CR 6644798), può essere richiesta l'abilitazione del servizio SMF di WebConsole.

▼ Abilitare il servizio SMF di WebConsole

- **Eseguire il login in un terminale come utente `root`, quindi digitare il seguente comando:**

```
# svcadm enable svc:/system/webconsole:console
```

Se è necessario installare nuovamente il software, accedere al seguente sito Web per indicazioni sul download e l'installazione:

<http://www.sun.com/software/preinstall>

Nota – Se si scarica una nuova copia del software, è possibile che questa non includa alcune patch obbligatorie per il server in uso. Al termine dell'installazione del software, vedere [“Informazioni sulle patch” a pagina 8](#) per informazioni sulla procedura che consente di verificare la presenza delle patch sul sistema.

Solaris Live Upgrade

La tecnologia Solaris Live Upgrade consente di ridurre in modo considerevole le interruzioni di servizio durante l'aggiornamento del sistema operativo. Questa tecnologia consente il normale funzionamento di Solaris durante l'aggiornamento o l'esecuzione di attività di manutenzione ordinaria su un ambiente di boot inattivo.

Il server è configurato con una partizione `liveupgrade` sulla slice 3 del disco di avvio che contiene una copia esatta della partizione radice (incluso il sistema operativo, EIS e le applicazioni). Questa partizione `liveupgrade` può fungere da ambiente di boot alternativo (ABE).

Per maggiori informazioni su Solaris Live Upgrade, vedere:

<http://www.sun.com/software/solaris/liveupgrade/>

Sun Studio - strumenti e compilatori C, C++ e Fortran

Sun Studio consente di ottenere prestazioni elevate ottimizzando i compilatori C, C++ e Fortran per il sistema operativo Solaris sui sistemi multicore.

Per un'introduzione generale e per consultare la documentazione, accedere a:

<http://developers.sun.com/sunstudio/index.jsp>

Versione supportata di Sun Explorer

Il server SPARC Enterprise T5440 è supportato dal programma Sun Explorer 5.10 (o versione successiva), ma non è supportato dalle versioni precedenti. La procedura di installazione del software Sun Cluster o Sun Net Connect dal pacchetto preinstallato

di Java ES potrebbe installare automaticamente una versione precedente del programma. Dopo l'installazione di Java ES, determinare se sul sistema sia stata installata una versione precedente del prodotto Sun Explorer digitando:

```
# pkginfo -l SUNWexplo
```

Se è presente una versione precedente, disinstallarla e installare la versione 5.10 o una versione successiva. Per informazioni su come ottenere l'utility Sun Explorer, contattare un tecnico di assistenza certificato.

Informazioni sulle patch

Le patch sono disponibili in:

- Sito globale

<http://www.fujitsu.com/global/support/software/security/products-s/patch-info/>

- Sito per l'America settentrionale

<https://download.computers.us.fujitsu.com/>

- Sito per il Giappone

<http://software.fujitsu.com/jp/security/products-others/unix/>

DVD di ripristino di Solaris 10 5/08

Il server include un DVD di ripristino del sistema operativo Solaris (*Solaris 10 5/08 OS Recovery DVD for SPARC Enterprise T5440 Server*).

Il DVD viene fornito per eseguire un ripristino se dovesse essere necessario reinstallare il sistema operativo Solaris.

Nota – L'immagine di Solaris 10 5/08 presente sul DVD include una miniroot cui è applicata una patch (ID 138312-01), che consente l'installazione o l'avvio del server SPARC Enterprise T5440 dal DVD. Utilizzare questo DVD per reinstallare Solaris 10 5/08 da DVD. La versione standard di Solaris 10 5/08 non può essere avviata dall'unità DVD.

Informazioni sulle patch obbligatorie per il sistema operativo Solaris 10 5/08

Le patch sono disponibili in:

- Sito globale

<http://www.fujitsu.com/global/support/software/security/products-s/patch-info/>

- Sito per l'America settentrionale

<https://download.computers.us.fujitsu.com/>

- Sito per il Giappone

<http://software.fujitsu.com/jp/security/products-others/unix/>

TABELLA 1-4 Patch obbligatorie per il sistema operativo Solaris 10 5/08

ID patch	Descrizione
137111-03 o successiva	Patch del kernel
137291-01 o successiva	Patch del driver n2cp
138048-01 o successiva	Patch per nxge
138312-01	Patch per usba

Prima di contattare il servizio di supporto, verificare che le patch obbligatorie siano installate sul server. Oltre all'installazione di queste patch, si consiglia di controllare regolarmente la disponibilità di nuove patch sul sito Web indicato sopra.

Per determinare se le patch sono presenti, vedere “Scaricare le patch” a pagina 10.

Nota – È possibile che queste patch non siano incluse in alcune versioni del software preinstallato e precaricato sul server. Se le patch non sono presenti sul server, scaricarle con la procedura descritta in “Scaricare le patch” a pagina 10.

▼ Scaricare le patch

1. **Determinare se le patch necessarie sono installate sul sistema. Ad esempio, usando il comando `showrev`, digitare il seguente comando utilizzando i numeri delle patch:**

```
# showrev -p | grep "Patch: 123456"
```

- Se vengono visualizzate informazioni relative alla patch specificata e l'estensione che segue il trattino (formata dalle ultime due cifre) è pari o superiore alla versione richiesta, le patch richieste sono già installate sul sistema e non sono necessarie ulteriori operazioni.
Ad esempio, se è installata la patch `123456-16` o una versione successiva, significa che il sistema contiene già la versione richiesta di questa patch.
- Se non vengono visualizzate informazioni sulla patch specificata, o se l'estensione che segue il trattino è inferiore alla versione richiesta, passare al [Punto 2](#).
Se ad esempio non è installata nessuna versione della patch `123456`, o se è installata una versione con estensione `-15` o inferiore, è necessario scaricare e installare la nuova patch.

2. **Accedere a <http://www.sun.com/sunsolve> per scaricare le patch.**
3. **Seguire le istruzioni di installazione riportate nel file `README` di ogni patch.**

Patch per le schede opzionali

Se il server contiene schede opzionali, consultare la documentazione e i file `README` di ogni scheda per determinare se sia richiesta o meno l'installazione di patch aggiuntive.

Problemi e limitazioni di funzionalità generali

Questa sezione descrive i problemi generali noti della presente versione del server SPARC Enterprise T5440.

Funzione crittografica

La capacità IPsec dell'acceleratore crittografico su chip del processore multicore UltraSPARC T2 Plus è un meccanismo che non può essere utilizzato se non è presente il pacchetto di attivazione IPsec. Poiché il pacchetto di attivazione IPsec attualmente non è supportato da Fujitsu, la funzione non può essere utilizzata sui server marcati Fujitsu.

Funzione RAID

I server SPARC Enterprise T5440 sono dotati nella configurazione standard di una funzione RAID hardware. Fujitsu non supporta tale funzione per quanto riguarda la protezione dei dati, l'affidabilità e la manutenzione del sistema.

Fujitsu consiglia di utilizzare al suo posto le funzioni RAID software per i dischi interni, come indicato di seguito:

- PRIMECLUSTER GDS
- VERITAS Storage Foundation
- Solaris Volume Manager (incluso in Solaris)

LDOM Manager

Il server SPARC Enterprise T5440 attualmente non supporta questa funzione.

Aggiunta o degradazione dei moduli CMP/memoria

La degradazione o l'aggiunta dei moduli CMP/memoria non è supportata.

Se si verifica un errore in un modulo CMP/memoria, il modulo deve essere sostituito. Non è possibile proseguire l'utilizzo del server degradando il modulo CMP/memoria malfunzionante.

Braccio di gestione dei cavi

Tenere in considerazione le seguenti condizioni per l'utilizzo di un braccio di gestione dei cavi sul server SPARC Enterprise T5440:

- Attenersi alle indicazioni della sezione "Linee guida per la configurazione degli slot PCIe" per determinare lo slot in cui installare una scheda PCI/XAUI.

Le "Linee guida per la configurazione degli slot PCIe" sono incluse nel Capitolo 4, "Manutenzione delle unità sostituibili dal cliente" (nella sezione "Manutenzione delle schede PCIe") del *"Manuale di manutenzione del server SPARC Enterprise T5440."*

In base al tipo della scheda selezionata (ad es. scheda con cavo ottico/scheda SCSI/scheda XVR/scheda SAS) e allo slot, si applicano le seguenti condizioni:

- Slot 0, 1, 2, 3 o 4:
Non far passare i cavi all'interno del braccio di gestione dei cavi ma utilizzare lo spazio libero al di sopra del braccio.
- Slot 5, 6 o 7:
Non usare il braccio di gestione dei cavi.
- La capacità di carico massima stimata del braccio di gestione dei cavi è la seguente: quattro cavi per gli alimentatori a c.a. più ventidue cavi RJ45.

Modifiche al comportamento di Solaris con i domini logici

Questa sezione illustra le modifiche al comportamento del sistema operativo Solaris che si verificano quando è stata creata una configurazione con Logical Domains Manager.

Nota – Il firmware di OpenBoot non è più disponibile dopo l'avvio di Solaris in quanto viene rimosso dalla memoria. Per accedere al prompt ok dal sistema operativo Solaris, è necessario arrestare il dominio. È possibile usare il comando `halt` di Solaris per arrestare il dominio.

Risultato dell'arresto o del riavvio del dominio di controllo

La tabella seguente indica il comportamento atteso dell'arresto o del riavvio del dominio di controllo (primario).

TABELLA 1-5 Comportamento all'arresto o al riavvio del dominio di controllo (primario)

Comando	È stato configurato un altro dominio?	Comportamento
<code>halt</code>	No	L'host si spegne e resta spento finché non viene riavviato dal processore di servizio.
	Sì	Ripristino e riavvio se la variabile <code>auto-boot?=true</code> . Ripristino e arresto al prompt ok se la variabile <code>auto-boot?=false</code> .
<code>reboot</code>	No	Riavvia l'host senza spegnerlo.
	Sì	Riavvia l'host senza spegnerlo.
<code>shutdown -i 5</code>	No	L'host si spegne e resta spento finché non viene riavviato dal processore di servizio.
	Sì	Ripristino e riavvio.

Unità di espansione dell'I/O esterna

Il server SPARC Enterprise T5440 attualmente non supporta l'unità di espansione dell'I/O esterna.

Identificazione del processore

Anche quando le configurazioni sono identiche, gli ID dei processori possono essere differenti tra piattaforme diverse e tra modelli diversi della stessa piattaforma. Ad esempio, sulle piattaforme con CPU UltraSPARC T1 gli ID dei processori partono da 0 ma su altre piattaforme, incluse quelle basate sulla CPU UltraSPARC T2 Plus, è possibile che non sia presente un processore con ID uguale a 0. Il comando `psrinfo` di Solaris può produrre un risultato simile al seguente per le piattaforme con processore UltraSPARC T2 Plus:

8	on-line	since 09/18/2007 21:26:25
9	on-line	since 09/18/2007 21:26:30
16	on-line	since 09/18/2007 21:26:30
17	on-line	since 09/18/2007 21:26:30

Gli ID dei processori esportati verso un dominio guest su una piattaforma che esegue più domini guest con un gestore di macchine virtuali possono rappresentare un'astrazione virtuale. All'interno di ciascuno dominio guest, ogni ID di processore visibile per il software utilizza un valore intero univoco.

Il software che viene eseguito in più domini guest sullo stesso sistema fisico può visualizzare lo stesso insieme o un insieme diverso degli ID dei processori virtuali. Se i domini sono abilitati, gli ID del processore virtuale e di quello fisico non sono mai uguali. Per maggiori informazioni sulla mappatura dei numeri di CPU virtuali e fisici, vedere il manuale *Logical Domains (LDoms) 1.0.2 Administration Guide*.

Gli ID di processore sono semplicemente valori interi univoci nel dominio in cui il software viene eseguito. Il valore intero è del tipo `processorid_t`. Vedere anche la pagina `man p_online(2)`.

Problemi noti

Questo capitolo descrive i problemi noti del server SPARC Enterprise T5440.

Mappa delle attività

Argomento	Collegamento
Problemi hardware e meccanici	“Problemi hardware e meccanici” a pagina 16
Problemi di Solaris	“Problemi di Solaris” a pagina 18
Problemi di ILOM	“Problemi di ILOM (Integrated Lights Out Management)” a pagina 22
Problemi del firmware e del software specifici della piattaforma	“Problemi del firmware e del software” a pagina 29

Problemi hardware e meccanici

Questa sezione descrive i problemi hardware noti della presente versione del server SPARC Enterprise T5440.

TABELLA 2-1 Problemi hardware e meccanici del server SPARC Enterprise T5440

ID CR	Descrizione	Soluzione
	<p>Alcune schede PCIe non dispongono di spazio sufficiente per i cavi esterni quando sono installate nello slot PCIe 7. Il pulsante di rilascio del braccio di gestione dei cavi può interferire con i cavi esterni e/o i connettori per le seguenti schede PCIe installate nello slot PCIe 7:</p> <ul style="list-style-type: none">• Scheda grafica XVR-300• Qualsiasi scheda PCIe con connettore SCSI esterno• Qualsiasi scheda PCIe con connettore esterno per fibra ottica	<p>Procedere con una delle soluzioni seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none">• Installare le schede che presentano queste limitazioni in uno slot diverso dallo slot 7• Non installare il braccio di gestione dei cavi
6724921	<p>In alcune rare condizioni, in presenza di un carico di lavoro estremamente elevato con una scheda grafica installata nello slot di un'unità di espansione dell'I/O, il sistema si ripristina e visualizza uno o più messaggi "Fatal Error" sulla console del processore di servizio. Ad esempio:</p> <pre>Chassis major: Aug 7 14:32:04 ERROR: [CMP0] Received Fatal Error</pre>	<p>Non installare le schede grafiche XVR-300 in un'unità di espansione dell'I/O esterna. Se viene visualizzato il messaggio di errore sopra riportato, in qualsiasi circostanza, contattare il servizio di assistenza.</p>
6706976	<p>Nelle operazioni di scrittura su CD/DVD, in determinate condizioni non è possibile raggiungere la velocità di scrittura massima supportata dall'unità CD/DVD.</p> <p>Anche se non è possibile raggiungere la velocità operativa massima, le operazioni di scrittura sul supporto CD/DVD vengono eseguite senza errori.</p> <p>La scheda XAUI disabilita una scheda di rete integrata. Per maggiori informazioni, vedere "Scheda di rete integrata disabilitata dalla scheda XAUI." a pagina 17.</p>	<p>Non sono richiesti altri interventi.</p>

Scheda di rete integrata disabilitata dalla scheda XAUI.

L'installazione di una scheda Sun 10GbE XFP XAUI nello slot 4 disabilita la porta di rete integrata n. 1 (NET1). L'installazione di una scheda XAUI nello slot 5 disabilita la porta di rete integrata n. 0 (NET0).

FIGURA 2-1 Schede XAUI e schede di rete integrate.

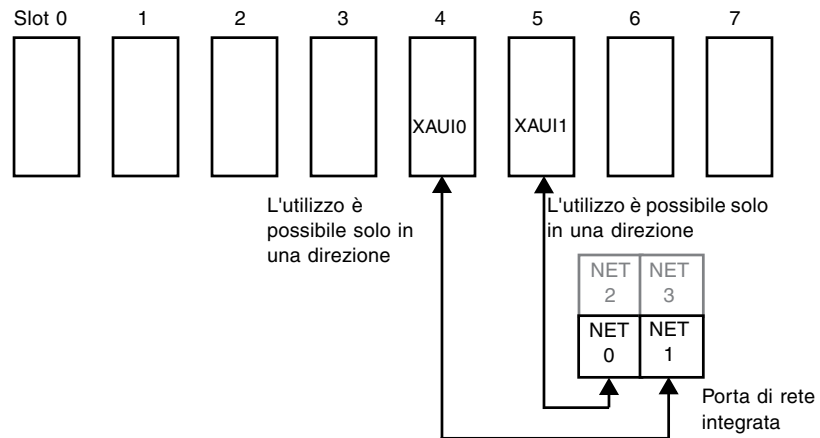


TABELLA 2-2 Porte di rete e nomi di dispositivo

Porta di rete integrata	Slot XAUI	Nome dispositivo
NET 0	XAUI 1	nxge0
NET 1	XAUI 0	nxge1

Problemi di Solaris

Questa sezione descrive i problemi noti relativi a Solaris della presente versione del server SPARC Enterprise T5440.

TABELLA 2-3 Problemi legati al sistema operativo Solaris nel server SPARC Enterprise T5440

ID CR	Descrizione	Soluzione
6588550	I comandi <code>prtdiag -v</code> e <code>prtpicl</code> sono lenti e possono apparire bloccati. Il completamento dei comandi può richiedere fino a cinque minuti.	Eseguire di nuovo il comando dopo qualche minuto.
6596503	L'output del comando <code>prtpicl</code> usato con l'opzione <code>-v</code> può visualizzare core o processori virtuali della CPU con un <code>OperationalStatus</code> impostato su <code>enabled</code> anche se questi di fatto non esistono.	Usare l'output dei comandi <code>prtdiag</code> o <code>prtpicl -c cpu</code> per visualizzare le informazioni corrette.
6552999 6731560	Quando si utilizza l'opzione dettagliata (<code>-v</code>) del comando <code>prtdiag</code> per il dominio di controllo, vengono visualizzate varie informazioni aggiuntive sullo stato ambientale. Se l'output di tali informazioni viene interrotto dalla combinazione di tasti <code>Control-C</code> , il daemon <code>picld(1M)</code> può entrare in uno stato che gli impedisce di fornire informazioni sullo stato ambientale a <code>prtdiag</code> . Se si verifica questa condizione, i dati ambientali aggiuntivi non vengono più visualizzati.	Vedere "Se si annulla un'operazione prtdiag l'esecuzione successiva del comando non visualizza le informazioni di stato (CR 6552999, 6731560)" a pagina 19.
6702351	Se si esegue ripetutamente il comando <code>cfgadm -c unconfigure</code> , la spia blu può restare spenta.	Poiché l'accensione della spia blu richiede un certo tempo, non eseguire il comando ripetutamente con brevi intervalli.
6718696	Le informazioni visualizzate dal comando <code>prtdiag</code> possono risultare imprecise quando si verifica una degradazione della memoria. Ad esempio, possono indicare erroneamente che la dimensione di un singolo modulo DIMM da 4 GB è pari a 5,33 GB.	Nessuna
6718696	L'esecuzione del comando <code>prtdiag</code> nel sistema operativo dopo la sostituzione a caldo di una ventola o di un alimentatore può produrre una segnalazione di stato "unknown" per l'ambiente complessivo del sistema.	Attendere alcuni minuti dopo il riavvio di <code>picl</code> e provare a eseguire nuovamente il comando <code>prtdiag</code> . <pre># svcadm restart picl</pre> Attendere alcuni minuti. <pre># prtdiag -v</pre>

TABELLA 2-3 Problemi legati al sistema operativo Solaris nel server SPARC Enterprise T5440

ID CR	Descrizione	Soluzione
6718841	In Sun Explorer, può non essere possibile raccogliere le informazioni di ILOM (Tx000). In alcuni casi non è possibile arrestare il sistema.	Raccogliere le informazioni di ILOM e ALOM e inviarle insieme con l'output di Sun Explorer. Per conoscere le informazioni da raccogliere, vedere "In Sun Explorer, può non essere possibile raccogliere le informazioni di ILOM (Tx000) (CR 6718841)" a pagina 20. Non arrestare il sistema prima che si sia completamente avviato. Attivare la procedura di arresto solo dopo aver verificato che il sistema si sia avviato completamente o dopo aver atteso per il tempo necessario (almeno 10 minuti).
6627749	Il comando <code>prtdiag</code> può visualizzare l'indicazione "PCIX" nell'area "Bus Type" per una scheda inserita in uno slot PCIE.	Nessuna Vedere "Il comando <code>prtdiag</code> può visualizzare l'indicazione "PCIX" nell'area "Bus Type" per una scheda inserita in uno slot PCIE (6627749)." a pagina 21.

Se si annulla un'operazione `prtdiag` l'esecuzione successiva del comando non visualizza le informazioni di stato (CR 6552999, 6731560)

Quando si utilizza l'opzione dettagliata (`-v`) del comando `prtdiag` per il dominio di controllo, vengono visualizzate varie informazioni aggiuntive sullo stato ambientale. Se l'output di tali informazioni viene interrotto dalla combinazione di tasti `Control-C`, il daemon `picld(1M)` può entrare in uno stato che gli impedisce di fornire informazioni sullo stato ambientale a `prtdiag`. Se si verifica questa condizione, i dati ambientali aggiuntivi non vengono più visualizzati.

Soluzione: il comando seguente riavvia il servizio SMF `picld`. Se i comandi `prtdiag -v` o `prtpicld` non visualizzano le informazioni di stato, attendere alcuni minuti quindi riprovare o riavviare `picld`. Eseguire `prtdiag -v` circa 10 minuti dopo il riavvio di `picld`.

- Metodo 1: riavvio di `picld`

```
# svcadm restart picld
```

Attendere alcuni minuti.

```
# prtdiag -v
```

■ Metodo 2: arresto e riavvio

```
# svcadm disable svc:/system/picl:default
# rm -rf /var/run/picld_door
# svcadm enable svc:/system/picl:default
```

Attendere alcuni minuti.

```
# prtdiag -v
```

In Sun Explorer, può non essere possibile raccogliere le informazioni di ILOM (Tx000) (CR 6718841)

In Sun Explorer, può non essere possibile raccogliere le informazioni di ILOM (Tx000).

Soluzione: raccogliere le informazioni di ILOM e ALOM e inviarle insieme con l'output di Sun Explorer.

Raccogliere le seguenti informazioni su ILOM:

```
show /SP/users
show /SP/users/admin
show /HOST
```

Creare un utente compatibile con ALOM per raccogliere le seguenti informazioni su ALOM:

```
consolehistory -v
showcomponent
showdate
showenvironment
showfaults -v
showfru
showhost
showkeyswitch
showlogs -v -g 0 -p p
shownetwork
showplatform -v
showsc
showsc version -v
showusers
```

Dopo aver raccolto le informazioni, ripristinare ILOM.

```
reset /SP
```

```
-> reset /SP  
Are you sure you want to reset /SP (y/n)? y  
Performing hard reset on /SP
```

Il comando `prtdiag` può visualizzare l'indicazione "PCIX" nell'area "Bus Type" per una scheda inserita in uno slot PCIE (6627749).

Ad esempio:

```
# prtdiag -v  
:  
===== IO Devices =====  
Slot +          Bus  Name +          Model  
Status          Type  Path  
-----  
MB/PCIE6        PCIX  SUNW,emlxs-pci10df,fc20      LPe11002-S  
  ^^^^^        ^^^^^  
                /pci@700/pci@0/pci@c/SUNW,emlxs@0  
MB/PCIE6        PCIX  SUNW,emlxs-pci10df,fc20      LPe11002-S  
  ^^^^^        ^^^^^  
                /pci@700/pci@0/pci@c/SUNW,emlxs@0,1  
:  
:
```

Soluzione: nessuna.

Problemi di ILOM (Integrated Lights Out Management)

ILOM dispone di diverse interfacce per la gestione del server. Il CLP DMTF di ILOM è l'interfaccia dalla riga di comando predefinita del processore di servizio. ILOM include anche una shell di compatibilità per ALOM CMT. Le descrizioni dei problemi in questa sezione possono fare riferimento a una o all'altra interfaccia dalla riga di comando.

Per maggiori informazioni su ILOM, vedere i documenti *Integrated Lights Out Manager 2.0 Supplement for the SPARC Enterprise T5440 Server* e *SPARC Enterprise T5440 Server Administration Guide*.

Qui di seguito sono riportati i problemi noti dell'interfaccia dalla riga di comando di ILOM e della shell di compatibilità per ALOM CMT (eseguita in ILOM).

TABELLA 2-4 Problemi legati ad ILOM nel server SPARC Enterprise T5440

ID CR	Descrizione	Soluzione
6586305	L'utilizzo del comando <code>setdate</code> del processore di servizio (shell di compatibilità per ALOM) quando sono stati configurati domini logici non predefiniti può modificare la data su tali domini.	Usare il comando <code>setdate</code> per configurare la data del processore di servizio prima di configurare e salvare le configurazioni dei domini logici. Se si utilizza <code>setdate</code> dopo che le configurazioni dei domini logici non predefiniti sono state salvate, ogni dominio di questo tipo deve essere avviato in Solaris e la data deve essere corretta. (Vedere <code>date(1)</code> o <code>ntpdate(1M)</code> .)
6587380	Il comando <code>prtdiag -v</code> di Solaris visualizza alcune indicazioni di sensori che non si riferiscono alla tensione sotto l'intestazione Voltage Indicators (indicatori di tensione). Tra questi, i sensori: <pre>SYS/MB I_USB0 ok SYS/MB I_USB1 ok SYS/PSx CUR_FAULT ok SYS/PSx FAN_FAULT ok SYS/PSx TEMP_FAULT ok</pre> Le informazioni riportate nella colonna della condizione (Condition) sono comunque precise e rappresentano correttamente la condizione attuale dei componenti.	

TABELLA 2-4 Problemi legati ad ILOM nel server SPARC Enterprise T5440 (continua)

ID CR	Descrizione	Soluzione
6617506	Non è possibile visualizzare le informazioni di <code>/SP/serial/host</code> descritte nel documento <i>ILOM 2.0 User's Guide</i> .	Nessuna
6712561	Il login nel sistema operativo è ancora possibile anche se la porta TTYA è stata impostata come non valida da un comando di ILOM.	Nessuna
6722130	Se si modifica la voce relativa al server SSH da "Disabled" a "Enabled" nella scheda "SSH Server" dell'interfaccia Web di ILOM, la voce resta visualizzata come "Disabled", anche se è in realtà abilitata ("Enabled").	Fare clic sul pulsante "Refresh" nell'interfaccia Web di ILOM per visualizzare le informazioni in modo corretto.
6728748	Quando l'host è spento, i dati dei sensori acquisiti tramite l'interfaccia Intelligent Platform Management Interface non sono sempre accurati.	Nessuna
6733109	La guida relativa al comando <code>delete</code> non include una descrizione dell'opzione <code>force</code> . Specificando l'opzione <code>-force</code> o <code>-f</code> si forza l'eliminazione di un oggetto da un namespace.	Nessuna
6733492	Le seguenti informazioni dei sensori non vengono visualizzate nell'interfaccia Web di ILOM (scheda System Monitoring -> Sensor Reading): <ul style="list-style-type: none"> <code>/SYS/PS*/I_AC_LIMIT</code> <code>/SYS/PS*/I_DC_LIMIT</code> <code>/SYS/MB/CPU*/CMP*/BR*/CH*/D*/PRSNT</code> (Obiettivo: memoria integrata) 	Usare i seguenti comandi dell'interfaccia dalla riga di comando per verificare le informazioni: <ul style="list-style-type: none"> <code>show /SYS/PS*/I_AC_LIMIT</code> <code>show /SYS/PS*/I_DC_LIMIT</code> <code>show /SYS/MB/CPU*/CMP*/BR*/CH*/D*/PRSNT</code> (Obiettivo: memoria integrata)
6733632	Il comando <code>"show -level all/SYS"</code> di ILOM non visualizza le informazioni sul livello <code>/SYS/MB/SP</code> o inferiore. Allo stesso modo, il comando <code>"show -level all/SYS/MB"</code> non visualizza le informazioni sul livello <code>/SYS/MB/SP</code> o inferiore.	Usare al loro posto il comando <code>"show /SYS/MB/SP"</code> .
6738510	In alcuni comandi (<code>create</code> , <code>delete</code> , <code>exit</code> , <code>load</code> , <code>reset</code> , <code>set</code> , <code>start</code> , <code>stop</code> e <code>version</code>) l'utilizzo dell'opzione <code>-t</code> può produrre la chiusura forzata della sessione dell'interfaccia dalla riga di comando di ILOM.	Nessuna
6738989	La scheda SNMP dell'interfaccia Web di ILOM non dispone di un campo per l'impostazione di <code>engineid</code> .	Usare il comando <code>"set /SP/services/snmp engineid=(value)"</code> dell'interfaccia dalla riga di comando per impostare <code>engineid</code> .

TABELLA 2-4 Problemi legati ad ILOM nel server SPARC Enterprise T5440 (continua)

ID CR	Descrizione	Soluzione
6738992	<p>I seguenti messaggi di avviso possono essere visualizzati quando la scheda Components dell'interfaccia Web di ILOM viene aperta in Internet Explorer:</p> <pre>----- Uno degli script nella pagina sta rallentando l'esecuzione di Internet Explorer. Se si continua l'esecuzione dello script, il computer potrebbe non rispondere. Interrompere lo script? -----</pre> <p>*Il messaggio effettivo può essere leggermente diverso.</p>	<p>Se si sceglie "Sì", alcuni componenti non verranno visualizzati. Scegliere "No" per visualizzare tutti i componenti.</p>
6739596	<p>I valori predefiniti per le proprietà <code>state</code> e <code>strictcertmode</code> in <code>/SP/clients/activedirectory</code> sono diversi da quelli indicati nel manuale <i>ILOM 2.0 User's Guide</i>. In base al manuale utente, l'impostazione predefinita è "enabled". L'impostazione predefinita è invece "disabled".</p>	Nessuna
6739602	<p>Se la proprietà <code>logdetail</code> di <code>/SP/clients/activedirectory</code> viene impostata su un valore diverso da "none", può essere visualizzato il seguente messaggio di errore di autenticazione, anche se ActiveDirectory è disabilitato (<code>state = disabled</code>):</p> <pre>sc> ActDir critical: (ActDir) authentication status: auth-ERROR</pre>	Se ActiveDirectory è disabilitato, ignorare il messaggio.
6739633	<p>Quando l'host è spento, le operazioni <code>prepare_to_remove</code> per il componente selezionato nell'interfaccia Web di ILOM (scheda System Information -> Components) possono produrre la comparsa del pulsante di opzione del componente. Nella colonna "Ready to Remove Status", la voce "NotReady" del componente diventa "Ready (No Power)", ma non è possibile selezionare l'operazione "Return to Service" in quanto il pulsante di opzione non è più visualizzato.</p>	<p>Eseguire questa impostazione dall'interfaccia dalla riga di comando:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <code>set /SYS/(selected-component) return_to_service_action=true</code>

TABELLA 2-4 Problemi legati ad ILOM nel server SPARC Enterprise T5440 (continua)

ID CR	Descrizione	Soluzione
6744551	<p>Le impostazioni di input per l'interfaccia Web di ILOM includono una voce per la configurazione dei caratteri multibyte (come quelli utilizzati per il giapponese), ma l'impostazione di tale voce può produrre irregolarità di funzionamento in quanto i valori non vengono memorizzati correttamente.</p> <p>Se è stata attivata per errore questa impostazione, eliminarla dall'interfaccia Web di ILOM o con un comando. Alcune di queste impostazioni non possono essere eliminate con i comandi di ALOM CMT.</p>	Nessuna
6725348	<p>Quando si disabilita un componente con il comando <code>set /SYS/nome-componente component_state=disabled</code> o con il comando <code>disablecomponent</code>, nell'elenco dei componenti disabilitati mostrato da OpenBoot all'avvio non viene visualizzato il percorso completo del componente.</p>	<p>Nessuna</p> <p>Vedere "Quando si disabilita un componente con il comando <code>set /SYS/nome-componente component_state=disabled</code> o con il comando <code>disablecomponent</code>, nell'elenco dei componenti disabilitati mostrato da OpenBoot all'avvio non viene visualizzato il percorso completo del componente (6725348)" a pagina 27.</p>
6743343	<p>La generazione di un avviso di prova (alert test transmission) può non essere possibile, in base al contenuto dei campi "Alert Type" e "Event" nelle impostazioni della regola di avviso.</p>	<p>Nessuna</p> <p>Vedere "La generazione di un avviso di prova (alert test transmission) può non essere possibile, in base al contenuto dei campi "Alert Type" e "Event" nelle impostazioni della regola di avviso (6743343)" a pagina 27.</p>
6752910	<p>In alcuni casi, quando si esegue un'istruzione di accensione dell'host da ILOM, i test POST non vengono eseguiti e il sistema avvia direttamente il sistema operativo o passa al prompt OK della PROM di OpenBoot.</p> <p>È possibile risolvere il problema ripristinando ILOM.</p>	<p>Dopo aver spento l'host, attendere almeno 3 minuti prima di riaccenderlo.</p> <p>Vedere "In alcuni casi, quando si esegue un'istruzione di accensione dell'host da ILOM, i test POST non vengono eseguiti e il sistema avvia direttamente il sistema operativo o passa al prompt OK della PROM di OpenBoot (6752910)." a pagina 28.</p>

Anche se nell'interfaccia Web di ILOM il ruolo è stato impostato su Administrator/Operator per "Active directory", il campo del ruolo resta vuoto (6624699)

Eeguire il login in ILOM e confermare la proprietà defaultrole di /SP/clients/activedirectory.

Quando un componente è stato impostato su "disable" nell'area "Component Management" dell'interfaccia Web di ILOM, nell'utilizzo dell'interfaccia dalla riga di comando viene visualizzato un messaggio nella finestra degli utenti collegati con la shell di compatibilità per ALOM-CMT (6624705)

Ad esempio:

```
Fault | critical: SP detected fault at time Wed Jul 18 09:37:15 2007.  
/SYS/MB/GBE1 Disabled by CLI action.
```

Soluzione: nessuna.

Quando si disabilita un componente con il comando `set /SYS/nome-componente component_state=disabled` o con il comando `disablecomponent`, nell'elenco dei componenti disabilitati mostrato da OpenBoot all'avvio non viene visualizzato il percorso completo del componente (6725348)

Ad esempio:

```
T5440, No Keyboard
Copyright 2008 Sun Microsystems, Inc. All rights reserved.
OpenBoot 4.28.7_nightly_06.03.2008, 32416 MB memory available, Serial
#XXXXXXXXX.
Ethernet address 0:XX:XX:XX:XX:XX, Host ID: XXXXXXXX.

ERROR: The following devices are disabled:
  MB/CMP0/P0 * "/SYS/MB/CPU0/CMP0/P0"
             ^^^^ Queste informazioni non vengono indicate.
```

Soluzione: nessuna.

La generazione di un avviso di prova (alert test transmission) può non essere possibile, in base al contenuto dei campi "Alert Type" e "Event" nelle impostazioni della regola di avviso (6743343)

Ad esempio:

- Quando un componente viene disabilitato con i comandi `set /SYS/component-name component_state=disabled` o `disablecomponent`:
Il messaggio `"/SYS/MB/component-name Disabled by CLI action. (critical)"` non viene riportato con gli avvisi IPMI PET.
- Quando l'host viene acceso:
Il messaggio `"Host has been powered on (major)"` non viene riportato con gli avvisi IPMI PET o SNMP trap.
- Quando la velocità della ventola integrata scende al di sotto del limite consentito:
Il messaggio `"/SYS/MB/FT* has exceeded low non-recoverable threshold. (critical)"` non viene riportato con gli avvisi IPMI PET.

- Quando viene rilevato un errore in uno dei test POST:

Il messaggio "ERROR: POST errors detected (major)" non viene riportato con gli avvisi IPMI PET o SNMP trap.

Soluzione: nessuna.

In alcuni casi, quando si esegue un'istruzione di accensione dell'host da ILOM, i test POST non vengono eseguiti e il sistema avvia direttamente il sistema operativo o passa al prompt OK della PROM di OpenBoot (6752910).

Qui di seguito è riportato un esempio di operazione dalla riga di comando di ILOM.

```
-> start /SYS
-> start /SP/console
Are you sure you want to start /SP/console (y/n)? y
Serial console started. To stop, type #.
```

Qui di seguito è riportato un esempio di operazione dalla shell di compatibilità per ALOM-CMT.

```
sc> poweron
sc> console
Enter #. to return to ALOM.
```

Sulla console del sistema operativo non viene visualizzato nessun messaggio. L'immissione dei caratteri di escape "#." permette di tornare al prompt di ILOM. L'indicazione dello stato del dominio può variare. Inoltre, i dati relativi all'accensione non vengono sempre registrati nel log degli eventi.

Qui di seguito è riportato un esempio di controllo dello stato del dominio con i comandi `showplatform` e `showlogs`.

```
sc> showplatform
SUNW, SPARC-Enterprise-T5440

Domain Status
-----
S0      Powered off *Domain Status&A"Powered on", "Powered off", "OpenBoot
initializing", "Unknown" etc.
sc>
```

```
sc> showlogs -p p
```

```
Log entries since Sep 29 12:45:39
```

```
-----  
Sep 29 12:45:39: Chassis |major   : "Host has been powered on"  
Sep 29 12:49:28: Chassis |major   : "Host is running"  
Sep 29 12:49:43: Chassis |critical: "Host has been powered off"  
Sep 29 12:50:47: Chassis |major   : "Host has been powered on"  
Sep 29 12:54:35: Chassis |major   : "Host is running"  
Sep 29 12:54:51: Chassis |critical: "Host has been powered off" *There is no  
"Host has been powered on." log entry after this.
```

```
sc>
```

Problemi del firmware e del software

Questa sezione descrive i problemi noti del firmware e altri problemi software generali relativi alla presente versione del server SPARC Enterprise T5440.

TABELLA 2-5 Problemi hardware e meccanici del server SPARC Enterprise T5440

ID CR	Descrizione	Soluzione
6555956	Errore irreversibile al riavvio con il messaggio Fatal error has occurred in: PCIe root complex. L'errore irreversibile si verifica solo al riavvio e non si è mai verificato nel riavvio successivo all'errore.	Verificare che il sistema sia impostato in modo da eseguire un riavvio automatico dopo un errore irreversibile. Per informazioni sull'impostazione del riavvio automatico, vedere il manuale <i>Integrated Lights Out Manager 2.0 Supplement for the SPARC Enterprise T5440 Server</i> .
6651903	In alcuni casi, il test xnetlbttest di SunVTS™ genera un errore quando viene eseguito in modalità di loopback interno per un lungo periodo. Gli errori producono il seguente messaggio di errore: Excessive packets dropped	
6603354	Il test xnetlbttest SunVTS può generare un errore durante un test di loopback XAUI. Gli errori producono il seguente messaggio: Excessive packets dropped	Non eseguire il test xnetlbttest di SunVTS sulle interfacce XAUI.

TABELLA 2-5 Problemi hardware e meccanici del server SPARC Enterprise T5440 (continua) (continua)

ID CR	Descrizione	Soluzione
6678770	<p>In alcune rare circostanze, si possono verificare errori quando si utilizza l'hardware crittografico di UltraSPARC T2 per l'accelerazione IPsec. Quando il problema è presente, vengono rilevati problemi di connettività nell'esecuzione di IPsec e può essere visualizzato un messaggio sulla console simile al seguente:</p> <pre>WARNING: n2cp0: cwq 2 encountered a protocol error, service continued.</pre>	<p> Rimuovere il pacchetto SUNWn2cpact. Digitare quanto segue:</p> <pre># pkgrm SUNWn2cpact</pre>
6699494	<p>In alcune rare condizioni, si può produrre un errore irreversibile del sistema se si eseguono ripetutamente e per più volte i comandi di creazione o eliminazione dei collegamenti di aggregazione.</p>	<p> Evitare di eseguire ripetutamente le operazioni di aggiunta ed eliminazione delle aggregazioni dei collegamenti.</p>
6687884	<p>Quando i jumbo frame sono abilitati, alcuni strumenti di misurazione delle prestazioni, ad esempio netstat e nicstat, possono riportare dati errati per le prestazioni.</p>	<p> Disabilitare i jumbo frame quando si utilizzano strumenti di misurazione come netstat e nicstat.</p>
6311743	<p>I sistemi in cui sono presenti più interfacce Ethernet che ricevono una grande quantità di dati TCP possono manifestare un degrado delle prestazioni quando un gran numero di connessioni riceve dati attivamente. Non si verifica tuttavia un errore del sistema.</p> <p>Il problema si manifesta su sistemi con due o più interfacce Ethernet da 10 Gbit, o più di otto interfacce Ethernet Gigabit, con carichi di lavoro elevati su più connessioni via TCP. In questa situazione, le prestazioni di ricezione TCP non aumentano come previsto e oltre una determinata soglia di carico le prestazioni di ricezione complessive iniziano a diminuire.</p>	<p> Verificare la disponibilità di una patch per questo problema.</p>
6638112	<p>Su piattaforme come il server SPARC Enterprise T5440, alcuni carichi di lavoro che utilizzano applicazioni multithreaded le quali accedono simultaneamente ai segmenti ISM possono produrre un notevole calo delle prestazioni.</p> <p>In alcune circostanze poco frequenti si può produrre anche un crash del sistema.</p>	<p> Verificare la disponibilità di una patch per questo problema.</p>

TABELLA 2-5 Problemi hardware e meccanici del server SPARC Enterprise T5440 *(continua) (continua)*

ID CR	Descrizione	Soluzione
6640564	Tutte le operazioni di I/O dirette a un disco virtuale che utilizza come destinazione un'immagine (in un file o in un volume) vengono serializzate e questo può ridurre notevolmente le prestazioni di I/O del disco virtuale, in particolar modo quando più applicazioni eseguono l'I/O sullo stesso disco virtuale. Il problema è particolarmente accentuato se la destinazione del disco virtuale è un volume SVM.	Usare un disco fisico come destinazione del disco virtuale. Se è necessario utilizzare un'immagine, si consiglia di memorizzarla in un file o in un volume ZFS anziché in un volume SVM.
6682500	In condizioni di forte carico su un dominio logico che esegue operazioni di lettura e scrittura su più dischi in parallelo, alcuni dischi non rispondono più al dominio.	Riavviare il dominio interessato e il dominio di controllo.

Errori e aggiunte alla documentazione

Alcune informazioni contenute nella documentazione del server SPARC Enterprise T5440 sono errate. Nelle sezioni seguenti sono riportate le correzioni.

Mappa delle attività

Argomento	Collegamenti
Errori nella documentazione	“Errori nel manuale Manuale di manutenzione del server SPARC Enterprise T5440” a pagina 34 “Errori nel manuale Integrated Lights Out Manager 2.0 Supplement” a pagina 35

Errori nel manuale *Manuale di manutenzione del server SPARC Enterprise T5440*

Alcune informazioni del manuale *Manuale di manutenzione del server SPARC Enterprise T5440* sono errate. Nelle sezioni seguenti sono riportate le correzioni.

Sostituzione di un modulo CMP/memoria: trasferimenti dei moduli FB-DIMM sul modulo sostitutivo

Quando si sostituisce un modulo CMP o un modulo di memoria malfunzionanti, è necessario trasferire i moduli FB-DIMM dal modulo malfunzionante a quello sostitutivo. I moduli di memoria o CMP sostitutivi non includono i moduli FB-DIMM.

Rimozione o installazione di PSU0: scollegare la struttura di supporto del braccio di gestione dei cavi

È necessario scollegare la struttura di supporto del braccio di gestione dei cavi per accedere all'alimentatore 0 (PSU0).

Errori nel manuale Integrated Lights Out Manager 2.0 Supplement

Alcune informazioni del manuale *Integrated Lights Out Manager 2.0 Supplement for the SPARC Enterprise T5440 Server* sono errate. Nelle sezioni seguenti sono riportate le correzioni.

Proprietà non supportata di /SP/powermgmt

Le proprietà descritte nella sezione relativa a /SP/powermgmt, “Displaying Power Management Metrics”, a pagina 27 non sono supportate (CR 6727279).

control

policy

regulated_budget

elastic_budget

FUJITSU